

**CONSIGLIO COMUNALE DI SIENA**

**Seduta del giorno mercoledì 28 febbraio 2018**

**Ore 15.23**

*Resoconto stenografico da supporto digitale*

**Presiede il Presidente del Consiglio, Prof. Mario Ronchi**

**Partecipa il Segretario Generale facente funzione, Dott.ssa Diodorina Valerino**

**PRESIDENTE RONCHI:** Gentili Consiglieri, gentili Consigliere, cortese pubblico, vi pregherei, per cortesia, di prendere posto per dare inizio alla seduta del Consiglio comunale convocato nella Sala del Capitano del Popolo del Civico Palazzo, in seduta pubblica in prima convocazione per il giorno 28 febbraio alle ore 15:00.

Chiedo al Segretario Generale di predisporre l'appello nominale per verificare la presenza di un numero di Consiglieri idonei ad iniziare la seduta.

Il Presidente invita il Segretario Generale facente funzione a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale. Procedutosi da parte del Segretario Generale facente funzione all'appello nominale, risultano presenti **19** Consiglieri la seduta è valida.

**PRESIDENTE RONCHI:** Avendo verificato la presenza di 19 Consiglieri, quindi di un numero idoneo per il funzionamento della seduta, in maniera regolare, possiamo iniziare il Consiglio comunale che è stato convocato ai sensi dell'articolo 30 comma 4 del Regolamento del Consiglio comunale.

Il comma 4 dell'articolo 30 esplicitamente afferma che le interrogazioni devono essere discusse entro 45 dal deposito. Decorso tale termine il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a convocare, entro i successivi 15 giorni, una seduta riservata alla trattazione di tali interrogazioni, questo è il motivo per cui non sono all'ordine del giorno proposte di delibere consiliari o la sessione delle mozioni.

- -

***INR264/2017 – Interrogazione del consigliere del Gruppo Sena Civitas Pietro Staderini in merito alle piante infestanti intorno alla risalita della Stazione Ferroviaria - Antiporto di Camollia.***

**PRESIDENTE RONCHI:** La prima interrogazione è l'interrogazione presentata dal consigliere del Gruppo Siena Pietro Staderini in merito alle piante infestanti intorno alla risalita della Stazione Ferroviaria – Antiporto di Camollia.

Lascio la parola al consigliere proponente, il consigliere Pietro Staderini per illustrare i contenuti dell'interrogazione.

**CONSIGLIERE STADERINI:** Grazie Presidente. Signori Assessori, colleghi, Consiglieri, buon pomeriggio.

Leggo velocemente l'interrogazione datata 13 settembre 2017, corredata di alcune foto che danno un po' l'idea di qual era allora la situazione che ha scatenato l'interrogazione.

**Premesso** che la manutenzione cittadina è un elemento che enfatizza la bellezza della città e denota cura e attenzione per l'ambiente urbano e periferico di una città, potrei dire di un'Amministrazione;

che il decoro urbano deve essere uno degli aspetti prioritari della pianificazione territoriale e dell'attività di un'Amministrazione;

che il decoro urbano mitiga e non sollecita comportamenti incivili e vandalici.

**Considerato** che la manifestazione cittadina senese è un'attività pressoché sconosciuta alla nostra Amministrazione e mostra ampi margini di miglioramento, a dir la verità, ultimamente, dopo 5 anni, l'Amministrazione si è messa a fare manutenzione;

che la manutenzione di una città non può essere effettuata negli ultimi mesi di mandato di un'Amministrazione come sembrerebbe stesse avvenendo a Siena.

**Costatato** che delle piante infestanti stanno avvolgendo la risalita Stazione Ferroviaria Antiporto, specie la parte alta della risalita, come da foto allegate, al punto da entrare dalle finestre laterali alla struttura della risalita.

**Ritenuto** che tale situazione non sia tollerabile sia per un tema di decoro che in ordine alla possibile presenza di animali, quindi, interrogo il signor Sindaco per sapere quando è intenzione della sua Amministrazione provvedere al taglio delle piante e se tali vegetali insistono sulle proprietà private e quando verranno sollecitati i proprietari a tagliare le piante in questione e ripulire una zona di rispetto intorno alla struttura della risalita. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Pietro Staderini per aver illustrare i contenuti dell'interrogazione, naturalmente risponde ai quesiti posti l'Assessore competente, in questo caso l'assessore Stefano Maggi, ne ha facoltà.

**ASSESSORE MAGGI:** Grazie Presidente, buongiorno a tutti i Consiglieri. Ringrazio il consigliere Staderini perché ci ha segnalato una cosa che per la verità non avevo mai notato: percorrendo spesso la scala mobile che va dalla Stazione all'Antiporto di Camollia non si vede l'esterno, guardandolo da sopra, invece, si riesce a vedere anche l'esterno. Dopo che è arrivata quest'interrogazione ci siamo mossi per appurare di chi è il terreno e abbiamo anche verificato la concessione di Siena Parcheggi cosa comprendeva.

È emerso che la fascia a ridosso della risalita è, per circa uno spazio che va dai 5 ai 7 metri, di proprietà del Comune. Fatti i sopralluoghi e fatte le dovute verifiche sull'area abbiamo provveduto a togliere la vegetazione in eccesso, è emerso, tra l'altro, che sotto la vegetazione c'era un po' di spazzatura che era stata gettata, in maniera incivile, in quell'area, probabilmente, ritenendo che fosse nascosta. È stato dato un incarico d'urgenza ad una ditta per tagliare la vegetazione e ripulire anche l'aria da ciò che c'era stato indebitamente depositato.

Lo ringrazio perché abbiamo risolto ed è una cosa di cui non ce ne eravamo accorti. Grazie, è risolto, almeno da ieri non l'ho vista, non ce l'ho fatta ad andare a vederlo, complici anche queste situazioni di gelo e quanto altro, però, gli uffici ci dicono che ieri è stata risolta togliendo la vegetazione in eccesso e anche i rifiuti. Grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessore Stefano Maggi per le considerazioni espresse in risposta ai quesiti posti dal consigliere Pietro Staderini del Gruppo Sena Civitas. Invito il Consigliere ad esporre alcune considerazioni in merito alla risposta offerta. Grazie.

**CONSIGLIERE STADERINI:** Grazie Presidente. Ringrazio l'assessore Maggi al quale comunico che è vero, anche stamattina la zona è stata ripulita, me lo hanno confermato, ho lasciato l'interrogazione perché ritengo opportuno, al di là della segnalazione – grazie del sollecito intervento – mettere attenzione a tutta quella zona perché adesso mi hanno riferito che il problema non è più nella parte della risalita, ma nelle aree circostanti e anche sotto, verso la Stazione. Colgo l'occasione per sensibilizzare e cercare di far intervenire – anche in altre zone, non sono sulla risalita – l'Amministrazione laddove è necessario. Mi ritengo soddisfatto, ringrazio l'Amministrazione e la invito ad essere più presente sul territorio, ascoltare le sollecitazioni che vengono dalla parte dei Consiglieri, ma anche agire per queste cose qua. Grazie mille.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Pietro Staderini del Gruppo Sena Civitas.

- -

***INR333/2017 – Interrogazione del consigliere del Gruppo Movimento Civico Senese Giuseppe Giordano in merito alla partecipazione del Comune di Siena ai bandi Horizon 2020.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Possiamo procedere alla successiva interrogazione posta all'ordine del giorno, interrogazione numero 333/2017: "Interrogazione del consigliere del Gruppo Movimento Civico Senese Giuseppe Giordano in merito alla partecipazione del Comune di Siena ai bandi Horizon 2020".

Lascio la parola al proponente, il consigliere Giuseppe Giordano per illustrarne i contenuti.

**CONSIGLIERE GIORDANO:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti in Aula. I nuovi bandi Horizon 2020 mettono a disposizione risorse per circa 30 miliardi di euro che serviranno a finanziare progetti finalizzati a risorse innovative e varie tematiche sociali che possono interessare gli enti locali e quindi anche i Comuni. Alcuni esempi sono: sicurezza urbana, come misure finanziabili, la rivitalizzazione delle aree rurali, la sicurezza alimentare, la mobilità sostenibile, l'economia circolare, temi su cui nel corso di questo mandato abbiamo discusso e dibattuto diverse volte.

Questi bandi riguardano, appunto, un triennio, quindi, proprio per gli anni 2018-2019, prevedono varie scadenze, attraverso le stesse gli enti locali possono generalmente coprire il 100 per cento delle spese ammissibili proprio grazie ai contributi previsti dai bandi. Tra le spese finanziabili rientrano quelle destinate al personale interno che partecipa alle attività, la quota parte delle strumentazioni e attrezzature utilizzate durante il progetto, rapportato al tempo d'impiego effettivo, i materiali di consumo impiegati per i testi, i costi di viaggio, le consulenze esterne e gli altri costi direttamente o indirettamente collegabili. Date queste premesse, la domanda semplice che pongo al Sindaco o all'Assessore competente per materia è se il Comune di Siena ha provveduto a valutare le opportunità offerte da questo strumento, dai bandi Horizon 2020, precisando quali progetti intende presentare in relazione alle diverse scadenze

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio, per aver illustrato i contenuti dell'interrogazione, il consigliere Giuseppe Giordano del Gruppo Movimento Civico Senese. Risponde ai requisiti posti l'assessore Paolo Mazzini.

Faccio una precisazione: il Sindaco Bruno Valentini è assente perché impegnato in un incontro istituzionale, quindi non potrà essere presente, forse ci aggiungerà verso il termine della seduta.

**ASSESSORE MAZZINI:** Signor Presidente, signore Consigliere, signori Consiglieri, l'Amministrazione comunale ha intrapreso ormai da tempo una proficua attività di ricerca, di finanziamenti e attrazione investimenti in ambito nazionale ed internazionale sia di risorse pubbliche sia private, al fine di potenziare tali attività si è pensato di creare un'unità di progetto finalizzata all'ottimizzazione e strutturazione delle attività di ricerca dei finanziamenti e caratterizzata dalla trasversalità rispetto alle direzioni e servizi dell'ente. In questa prima fase di *start up* l'unità di progetto si avvale, in collaborazione con le diverse direzioni dell'ente, cioè del Comune, delle risorse finanziarie, umane e

strumentali di volta in volta individuate a seconda delle necessità. I compiti dell'unità di progetto sono: supporto per l'individuazione delle opportunità di finanziamento, progettazione strategica e predisposizione bandi, rapporto con *stakeholder*, gestione finanziamenti esterni, pubblici e privati, comunitari, regionali, nazionali, valorizzazione di forme di mecenatismo *art bonus* e *crowdfunding*, rendicontazione *account ability*, nonostante che la linea Horizon 2020 sia dedicata prevalentemente alla ricerca, quindi esula dalle principali competenze comunali, si seguono le cool, riprova ne è che proprio ultimamente abbiamo vinto il bando denominato "Urbinat" sul tema dell'innovazione sociale legato agli spazi verdi, che ha come capofila il Centro de Estudos Sociais di Coimbra in Portogallo, che ci vede assegnatari di un importo pari a 381 mila euro.

L'area interessante al progetto è quella di una delle valli verdi interne ed esterne al Centro Storico, che comprende: la zona di Porta a Ovale, il Quartiere di Ravacciano, la Valle di Follonica, giù fino al Viale Toselli. Un'area difficilmente fruibile, poco integrata, attraversata da percorsi pedonali e ciclabili, come quello in fase di progettazione finanziata nel bando periferie, sia per attività all'area aperta sia per spostamenti. Potrà così partire un percorso partecipativo con cittadini, associazioni e contrade per la progettazione dell'utilizzo dell'area, ragionando insieme su come si sistemare la sentieristica, attrezzare il Parco, incentivare il recupero di terreni abbandonati per orti sociali e così via. Ad aiutare il Comune di Siena nella costituzione della proposta e nell'intercettazione del finanziamento europeo è stato il professor Pierluigi Sacco, in collaborazione con gli uffici interni del Comune.

Quando abbiamo impostato questo progetto è merito dire che c'era diffuso scetticismo sulla possibilità di ottenere i fondi richiesti, evidentemente ci siamo riusciti, anche grazie alla consulenza del professor Sacco, che ci ha aiutato a predisporre il progetto partendo dall'elaborazione nata durante il secondo periodo della costruzione della gara per la Capitale Europea della Cultura 2019.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessore Paolo Mazzini per la risposta offerta. Lascio la parola, per alcune considerazioni in merito, al Consigliere proponente, il consigliere Giuseppe Giordano del Movimento Civico Senese.

**CONSIGLIERE GIORDANO:** Grazie Presidente. Mi dispiace dovermi dichiarare non soddisfatto della risposta dell'Assessore, se non per la parte che riguarda qualcosa che auspicavamo e che poi si è realizzato, cioè una struttura all'interno del Comune, che possa – unità di progetto a cui ha fatto riferimento l'assessore Mazzini – poi rapportare ad unità i progetti attraverso la ricerca e l'interlocuzione con i vari enti. Di fatto, rispetto al quesito posto nell'interrogazione, non posso che dichiararmi insoddisfatto, perché il bando a cui facevo riferimento riguarda il triennio 2018-2020, l'anno 2018 è iniziato da 2 mesi, quindi chiedevo un attimino se c'erano degli indirizzi dati dall'Amministrazione a quest'unità di progetto, perché una cosa è ricercare le fonti di finanziamento, altra cosa è dare degli obiettivi a chi deve ricercare le fonti di finanziamento. Mi è sembrato di capire, dalla risposta dell'Assessore, che su precedenti bandi Horizon sia stato ottenuto un finanziamento, ma che la stessa risposta abbia evidenziato che non c'è un indirizzo vero e proprio da parte della Giunta in carica rispetto alle strutture comunali per poter procedere, quindi da questo punto di vista, ricordando che è vero che i fondi dei bandi Horizon si riferiscono anche all'attività di ricerca sviluppo e innovazione, ma che prevedono, nella

fattispecie, come ho segnalato e ribadisco nell'interrogazione, che gli enti locali possono coprire il 100 per cento delle spese ammissibili attraverso il contributo concesso dai bandi Horizon e quindi su determinate tematiche: sicurezza urbana, che mi sembra sia un tema diventato un po' tardivamente, ma anche di attualità con questa Giunta, mobilità sostenibile ed economia circolare, credo che quest'Amministrazione possa dare un input, che si possa muovere la prossima Amministrazione in continuità nella ricerca di fondi, possa dare l'input ad indicare tematiche per le quali poter presentare progetti. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Giuseppe Giordano del Movimento Civico Senese per le considerazioni espresse.

- -

***INR342/2017 – Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Nero su Bianco Alessandro Piccini, Maria Isabella Becchi in merito ad interventi di adeguamento igienico funzionale di locali presso l’Autoparco comunale.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Possiamo procedere alla successiva interrogazione posta all’ordine del giorno, interrogazione numero 342/2017: “Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Nero su Bianco Alessandro Piccini, Maria Isabella Becchi in merito ad interventi di adeguamento igienico funzionale di locali presso l’Autoparco comunale”. Lascio la parola alla consigliera Maria Isabella Becchi per illustrare i contenuti dell’interrogazione.

**CONSIGLIERA BECCHI:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consiglieri e Consigliere. È una brevissima interrogazione che è finalizzata ad un migliore svolgimento dell’attività lavorativa da parte del personale del Comune. In seguito all’approvazione della delibera numero 183 del 18 maggio 2017 dal titolo “Interventi di adeguamento igienico funzionale di locali presso l’Autoparco comunale”, riguardante “Interventi di miglioramento degli spazi dedicati agli spogliatoi, utilizzati dalla Polizia Municipale per suddividere locali e servizi utilizzati dal personale femminile da quello maschile”, si chiedo lo stato di attuazione dei lavori necessari ai suddetti adeguamenti.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio, per aver illustrato i contenuti dell’interrogazione, naturalmente anche a nome dell’altro proponente, la consigliera Maria Isabella Becchi del Gruppo Nero su Bianco. Risponde ai quesiti posti nell’interrogazione l’Assessore competente, l’assessore Paolo Mazzini, ne ha facoltà.

**ASSESSORE MAZZINI:** Signori Presidente, signore Consigliere, i lavori di cui all’oggetto riguardano un intervento da molto tempo atteso e che porterà a sistemare, in maniera adeguata, i locali utilizzati dai dipendenti del Comune. Gli interventi sono stati pianificati in sede di progetto in modo da cercare di ridurre al minimo i disagi per gli addetti e mantenere l’operatività dell’Autoparco comunale consentendo l’utilizzo degli spogliatoi anche in fase di esecuzione dei lavori.

Gli interventi sono finanziati con un apposito mutuo attivato presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il progetto esecutivo è stato redatto e approvato nelle settimane scorse e sono state espletate tutte le procedure per arrivare all’indizione della gara per l’effettuazione dei lavori, quindi, diciamo che nelle prossime settimane si espletterà la gara, con i tempi di legge, dopodiché, nella primavera si potranno effettuare i lavori, come si diceva, sono coperti da mutuo e, quindi si andrà a sistemare adeguatamente quella situazione.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l’assessore Paolo Mazzini per aver risposto ai quesiti posti nell’interrogazione, naturalmente lascio la parola alla consigliera Maria Isabella Becchi del Gruppo Nero su Bianco per alcune considerazioni in merito alla risposta offerta.

**CONSIGLIERA BECCHI:** Prendo atto della celerità del Comune nell'iniziare i lavori, tra l'altro mi è stato detto dall'Assessore che deve essere espletato il bando, per cui, forse, si va oltre la primavera, speriamo l'estate, per l'inizio dei lavori, con risorse che mi risulterebbero già pronte dalla primavera scorsa. Forse ci voleva un po' più di attenzione per le esigenze del personale che lavora all'Autoparco, quindi mi ritengo parzialmente soddisfatta. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio la consigliera Maria Isabella Becchi del Gruppo Nero su Bianco per le considerazioni espresse, naturalmente, anche a nome dell'altro interrogante, il consigliere Alessandro Piccini del medesimo Gruppo.

- -



***INR346/2017 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito al pagamento dei contributi del “Pacchetto Scuola” della Regione Toscana.***

**PRESIDENTE RONCHI:** La successiva interrogazione posta all’ordine del giorno è l’interrogazione numero 346/2017: “Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito al pagamento dei contributi del “Pacchetto Scuola” della Regione Toscana”.

Tale interrogazione è soggetta all’istituto del rinvio per assenza del proponente.

- -

***INR349/2017 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Cittadini di Siena Enzo De Risi, in merito al decoro urbano e criteri di occupazione di suolo pubblico.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Possiamo procedere alla successiva interrogazione posta all'ordine del giorno: "Interrogazione del Consigliere del Gruppo Cittadini di Siena Enzo De Risi, in merito al decoro urbano e criteri di occupazione di suolo pubblico".

Anche per tale interrogazione si procede ad adottare l'istituto del rinvio a causa dell'assenza del proponente.

--

**INR350/2017 – Interrogazione dei Consiglieri dei Gruppi L'Alternativa Andrea Corsi, Massimo Bianchini, Impegno per Siena Marco Falorni, in merito alla pubblicizzazione dello spettacolo "Recital 2017" dell'attore Paolo Hendel tenutosi il 14 dicembre 2017 presso il Teatro dei Rozzi.**

**PRESIDENTE RONCHI:** La successiva interrogazione posta all'ordine del giorno è l'interrogazione numero 350: "Interrogazione dei Consiglieri dei Gruppi L'Alternativa Andrea Corsi, Massimo Bianchini, Impegno per Siena Marco Falorni, in merito alla pubblicizzazione dello spettacolo "Recital 2017" dell'attore Paolo Hendel tenutosi il 14 dicembre 2017 presso il Teatro dei Rozzi".

Invito il consigliere Andrea Corsi ad illustrare i contenuti dell'interrogazione, naturalmente anche a nome degli altri Consiglieri proponenti.

**CONSIGLIERE CORSI:** Grazie Presidente. Avrei gradito avere la risposta del Sindaco a quest'interrogazione, non la vedo ricadere sotto delega di alcun Assessore.

Se il Presidente mi conferma che non è possibile nel corso della giornata, addiverrò alla lettura del testo.

Vorrei sapere chi risponderà all'interrogazione. L'assessore Mazzini con la delega ai lavori pubblici su "Recital 2017" l'attività del Comune? Va bene.

**PRESIDENTE RONCHI:** Come lei sa, alle interrogazioni rispondono il Sindaco o l'Assessore competente per materia per il tempo massimo di 6 minuti. Il Sindaco ha la possibilità di delegare, anche per questa materia, uno dei propri Assessori.

Non posso sindacare questo tipo di facoltà che ha un organo diverso dal mio che è la Giunta comunale.

**CONSIGLIERE CORSI:** Grazie Presidente, se il Segretario ritiene che l'assessore Mazzini sia competente per materia circa quest'interrogazione io procedo tranquillamente alla lettura, attendendo, magari, una conferma.

I sottoscritti Consiglieri comunali presentano la seguente interrogazione orale urgente, perché era un'interrogazione urgente questa, sulla pubblicizzazione dello spettacolo denominato "Recital 2017" dell'Attore Paolo Hendel tenutosi il 14 dicembre presso il Teatro dei Rozzi.

**Premesso** che con atto dirigenziale il Comune di Siena ha disposto d'impegnare la cifra complessiva di euro 3 mila 739,60 per la messa in scena dello spettacolo Recital 2017 da effettuarsi il giorno 14 dicembre 2017 presso il Teatro dei Rozzi.

**Considerato** che entro la data di messa in scena dello spettacolo, quindi 14 dicembre dello scorso anno, non è stata data alcuna comunicazione sui siti istituzionali e promozionali del Comune di Siena.

Si **chiede** al signor Sindaco con quale modalità è stato promosso il citato spettacolo, se rispondente a verità che l'invito di partecipazione allo spettacolo sia stato diramato, a mezzo email istituzionale, a tutti i dipendenti del Comune di Siena e quale sia stato l'incasso dell'evento con una sottolineatura: evento pagato esclusivamente con soldi pubblici.

Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio per l'illustrazione il consigliere Andrea Corsi del Gruppo L'Alternativa, illustrazione fatta anche a nome degli altri proponenti, il consigliere Massimo Bianchini del medesimo gruppo e il consigliere Marco Falorni del Gruppo Impegno per Siena.

Come già illustrato in premessa, svolgerà alcune risposte all'interrogazione l'assessore Paolo Mazzini, ne ha facoltà.

**ASSESSORE MAZZINI:** Signor Presidente, signore Consigliere e signori Consiglieri, il Sindaco e la Giunta, tutti gli anni incontrano i dipendenti comunali per il tradizionale scambio di auguri natalizi e di fine anno in occasione del quale rinnovare e rinsaldare i legami tra l'Amministrazione e i dipendenti. Finora l'incontro avveniva nella Sala delle Lupe, ma quest'anno si è deciso di organizzare una rappresentazione teatrale, ci siamo attivati e abbiamo trovato disponibilità di uno sponsor che si è offerto di sostenere l'evento versando l'importo di 5 mila euro, con l'importo dello sponsor abbiamo coperto tutte le spese: compagnia teatrale, Siae, spese occorrenti per l'apertura del Teatro, compresa la presenza dei Vigili del Fuoco, evitando così di gravare sul Bilancio comunale, chiaramente sono stati invitati a questo spettacolo tutti i dipendenti dell'Amministrazione comunale essendo lo spettacolo organizzato proprio per loro e non vi è stato, quindi, alcun incasso. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessore Paolo Mazzini per la risposta offerta ai quesiti posti all'interrogazione.

Lascio la parola al consigliere Andrea Corsi del Gruppo L'Alternativa per alcune considerazioni in merito alla risposta offerta.

**CONSIGLIERE CORSI:** Grazie Presidente, ringrazio anche l'Assessore per la risposta particolarmente scarna, stante anche la sua non competenza sulla materia cui verteva l'interrogazione. La risposta è assolutamente insoddisfacente, non era esplicitamente richiesto però sarebbe stato interessante sapere chi era lo sponsor su quest'iniziativa. A quanto mi risulta questo sponsor ha erogato l'importo a favore del Comune di Siena senza che si possa vincolare l'elargizione ad un'attività specifica del Comune, il Comune una volta introitato dei soldi poteva fare quello che voleva e forse, se il Sindaco voleva fare bella figura con i dipendenti comunali – cosa più che giusta e legittima perché rinsaldare il legame con i dipendenti è una finalità che può essere condivisibile – sarebbe stato più elegante non ricorrere a soldi sottratti alle casse comunali, perché tali erano. Il fatto che lo sponsor lo dia il Comune i soldi diventano del Comune, non è che siccome ti dà lo sponsor si può fare un'attività imposta da chi ci dà i soldi.

Comprendendo, forse nemmeno fino in fondo, condividendo la finalità, l'iter che ha portato a quest'attività, a questo spettacolo, è assolutamente fuori luogo e può essere definito, in maniera molto secca, con una parola: propaganda. L'avvicinarsi delle elezioni politiche ha portato il Sindaco a ricorrere a questo mezzo per propagandare la sua persona tra un numero abbastanza cospicuo dei dipendenti comunali, più bella figura avrebbe fatto se, smanioso di offrire uno spettacolo ai suoi collaboratori, avesse pagato, di fatto, così non è, magari il prossimo Sindaco avrà una sensibilità diversa. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Andrea Corsi del Gruppo l'Alternativa. Ha svolto tale considerazione anche a nome degli altri proponenti, il consigliere Massimo Bianchini del medesimo Gruppo e il consigliere Marco Falorni del Gruppo Impegno per Siena.

--

***INR351/2017 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Riformisti Simone Lorenzetti in merito alla scarsa visibilità generata dai nuovi corpi illuminanti pubblici installati dall’Azienda Citelum.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Possiamo procedere alla successiva interrogazione: “Interrogazione del Consigliere del Gruppo Riformisti Simone Lorenzetti in merito alla scarsa visibilità generata dai nuovi corpi illuminanti pubblici installati dall’Azienda Citelum”.

Lascio la parola al proponente, al consigliere Simone Lorenzetti del Gruppo Riformisti per illustrare i contenuti dell’interrogazione.

**CONSIGLIERE LORENZETTI:** Grazie, buon pomeriggio a tutti.

Non molti mesi fa il Sindaco ci illustrò un progetto che prevedeva la volontà del cambiamento dei corpi illuminanti, era un progetto che l’Amministrazione comunale doveva assolutamente portare avanti perché, effettivamente, i corpi illuminanti senesi avevano e hanno, tuttora, delle difficoltà che devono essere gestite.

I corpi illuminanti di allora erano corpi illuminanti che oltre a generare scarsa visibilità avevano anche un’alta incidenza di costo nelle bollette.

Come un buon amministratore deve fare, deve riuscire a risparmiare e nel contempo garantire un buon servizio.

È evidente che i nostri corpi illuminanti della città sono delle apparecchiature ormai vetuste ed era altrettanto evidente che questo si dovesse svolgere nei tempi almeno di questo mandato.

Nell’illustrazione fu garantito un certo standard, nella realizzazione, invece, si notano anche ad occhio nudo alcune defezioni, basta girare anche ora il Centro Storico o comunque nell’immediata periferia, laddove ci sono, a confronto, i vecchi lampioni e i nuovi lampioni, si vedono delle grosse differenze dal punto di vista dell’illuminazione a terra, quindi la domanda che faccio all’Amministrazione, poi farò anche altre specifiche, è: come mai con i nuovi corpi illuminanti – che sicuramente generano risparmio dal punto di vista economico, anche se ci fu detto che l’azienda che ha, di fatto, vinto l’appalto, guadagnava sul risparmio che si veniva a generare in bolletta – si vede meno visto che questi apparecchi illuminanti sono nuovi, sono di nuova generazione, sicuramente sono regolabili e sicuramente dovranno essere regolati perché a terra – non lo dico soltanto io che viaggio sia a piedi sia in Aula – lo dicono anche i tassisti e i pedoni non si vedono. Giusto ieri, sapendo che oggi avrei dovuto dibattere su quest’interrogazione, ho prestato ancora più attenzione nei pedoni che stavano attraversando la strada nelle ore buie ed effettivamente i pedoni non si vedono, si vedono delle ombre molto scure, laddove invece ci sono i vecchi corpi illuminanti i pedoni, anche se le luci sono sicuramente non sufficienti, perché di vecchia generazione, comunque i pedoni avevano e hanno tuttora in quelle strade lì più garanzie.

Per quanto mi riguarda, non ho avuto mai modo di poterlo affermare, se non in separata sede, i corpi illuminanti a luce fredda, a mio avviso, non si sposano molto bene con quella che è la nostra città, dove, magari, in un centro storico sarebbero più gradite quelle luci calde che fanno atmosfera.

Si nota – proprio per quello che dicevo prima, che secondo me sono regolabili e si dovrebbero regolare – una Piazza del Campo fortemente illuminata, anzi, da fuori si vede una bella Torre del Mangia esaltata nel suo splendore, quindi mi domando se è un problema tecnico, se è una scelta politica, se è una scelta dell'azienda che ha vinto l'appalto e se fosse quest'ultimo caso ovviamente sarebbe una cosa decisamente grave perché il guadagno dell'azienda si genera sul risparmio che questo crea. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere del Gruppo Riformisti Simone Lorenzetti per aver illustrato i contenuti dell'interrogazione.

Risponde ai quesiti posti l'Assessore competente, l'assessore Paolo Mazzini. Ne ha facoltà.

**ASSESSORE MAZZINI:** Grazie Presidente per la definizione di competenza. Allo stato attuale, i corpi illuminanti installati all'interno del Centro Storico non sono stati e non sono oggetto di cambiamento e o modifica. Le lampade installate hanno una temperatura di colore pari a 2 mila 700 gradi kelvin, e i proiettori installati per la riqualificazione dell'illuminazione monumentale di Piazza del Campo hanno la medesima temperatura di colore, pertanto si può parlare, su che di luce fredda, di luce bianca che è ovviamente diversa dalla luce precedentemente prodotta dai proiettori esistenti.

La sensazione di luce troppo intensa in Piazza del Campo è connessa anche alla condizione di avere tutti i proiettori installati accesi, contrariamente a quanto non succedeva da diversi anni. È importante ricordare che il progetto di riqualificazione dell'illuminazione monumentale è partito dalla condizione fondamentale, anche per un confronto con la Sovrintendenza, di mantenere le stesse posizioni per i proiettori, stesse posizioni di quelli messi a suo tempo dall'Enel, e di non modificarne, in senso aumentativo, il numero in modo significativo. Allo stato attuale il saldo è di due proiettori aggiunti.

A seguito del completamento dell'installazione è stato possibile comunque valutare de visu il risultato e l'impatto e di individuare le criticità che nessun *rendering*, su cui ci si era basati dei progetti, avrebbe potuto rilevare e sono stati effettuati due interventi correttivi su quasi tutte le posizioni. Come dicono gli uffici, è impensabile tecnicamente di poter ragionare su un'illuminazione artistica senza ammettere la necessità di interventi di modifica e taratura dei sistemi di illuminazione a posteriori.

Come mi auguro si sarà notato, c'è stata una modifica rispetto alla prima accensione di questa nuova illuminazione.

Non è mai stato previsto, in nessuna stesura del piano degli interventi proposto da Citelum ed approvato dall'Amministrazione comunale, di sostituire i pali di sostegno delle armature stradali in modo indiscriminato, né di dotare detti pali di pulsantiere particolari, mentre è prevista la sostituzione dei pali di sostegno delle armature stradali laddove se ne è verificata la necessità e l'installazione su ogni punto luce di un QR code tramite e il quale poter inviare segnalazioni di malfunzionamento utilizzando un telefono intelligente, che ormai oggi ha ciascuno. È ovvio che la posa del QR code seguirà inevitabilmente le operazioni di messa a norma e riqualificazione degli impianti.

Le progettazioni presentate da Citelum e approvate dall'Amministrazione comunale sono tutte complete di classificazione illuminotecnica delle strade, cosa di cui il Comune di Siena non disponeva, e di calcoli illuminotecnici e quindi è possibile in qualunque

momento procedere all'esecuzione di verifiche che del resto sono previste anche nel contratto con la ditta. A titolo esemplificativo, ne sono state fatte alcune nella zona di San Prospero potendosi verificare un'assoluta aderenza tra i valori misurati pre e post intervento di sostituzione.

Per quanto attiene l'aumento della visibilità in alcune zone, è necessario specificare in modo esaustivo se esistono situazioni di sofferenza già riscontrate e manifestate ed approfondire gli interventi anche da un punto di vista progettuale. Si ricorda a tal proposito che l'ipotesi contenuta nel Piano degli interventi non prevede l'installazione di nuovi punti luce, ma l'utilizzo dei sostegni esistenti che in alcuni casi a suo tempo non sono stati posizionati secondo un criterio preciso e secondo il vigente dettato normativo. Le ottiche moderne e la qualità dei materiali possono dare un contributo consistente al miglioramento, ma non sanare ogni situazione.

Mi corre l'obbligo di specificare che il ritorno economico della ditta alla quale abbiamo acceduto tramite gara Consip non deriva solo dal risparmio energetico o, meglio, non deriva da tutto il risparmio energetico, essendo compreso nel contratto con questa nuova ditta un intervento di miglioramento e di messa a norma della pubblica illuminazione di questa città per un importo di 5 milioni di euro che – quindi – vengono detratti dalle cifre che il Comune versa al soggetto Citelum in 9 anni di vigenza di questo contratto. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessore Paolo Mazzini per la risposta offerta. Lascio la parola al Consigliere proponente, il consigliere Simone Lorenzetti del Gruppo Riformisti per alcune considerazioni in merito.

**CONSIGLIERE LORENZETTI:** Ringrazio l'Assessore perché ha dato sicuramente dal punto di vista tecnico una risposta ben precisa, anche se è una risposta un po' furba, nel senso che ho dei lampioni, ho dei corpi illuminanti, ed ho una risposta a terra di questi che non è sufficiente. Nella sua risposta è stato un po' evasivo su quest'aspetto perché non ha trattato a pieno quelle che sono le reali verifiche che sono state effettuate, se corrispondono realmente alle necessità che si riscontrerebbe viaggiando sia a piedi sia in auto, soprattutto in auto, perché ovviamente la sicurezza dei pedoni negli attraversamenti pedonali deriva dal fatto che se c'è un'illuminazione corretta e puntuale diminuisce il rischio di essere investiti da auto, motorini e altre tipologie di mezzi.

L'illuminazione del nuovo svincolo di Ruffolo è buonissima, ci sono passato, ci passo tutti i giorni, lì si vede molto bene. Com'è che lì si vede molto bene e negli altri punti, dove sono stati sostituiti i corpi illuminanti posizionati, come ha ricordato anche l'Assessore, su pali esistenti non si vede niente? Perché quei pali esistenti sono altissimi, i pali preesistenti sono molto alti, mentre quelli nuovi sono curvati. Probabilmente non sono compatibili con le attuali modalità di illuminazione, i nuovi corpi illuminanti non sono compatibili con i pali vecchi. Può esserci questa problematica? Io penso di sì, potrebbe essere una risposta.

È evidente, me ne sono accorto in Piazza del Campo e ringrazio di aver fatto delle variazioni perché ora, in Piazza del Campo, l'illuminazione è buona. Quando ho fatto l'illuminazione io era illuminata a giorno con fari sparati negli occhi. La Sovrintendenza se avesse autorizzato un lavoro del genere mi sarei messo a piangere, era inguardabile.

In merito al Centro Storico, ribadisco la necessità di utilizzare, laddove si andranno a sostituire, dei corpi illuminanti a luce più calda, anche se i led esistono. Ha parlato di luce



bianca, ha chiarito dal punto di vista tecnico quelli che sono i nomi precisi di ogni corpo illuminante. Luce bianco? Luce gialla. Fredda o calda? Luce fredda e gialla, ha comunque un calore che sappia esaltare le bellezze monumentali che abbiamo nel nostro Centro Storico.

Facciamo delle verifiche, per esempio, in Via dei Mille è palese, tanti tassisti lo hanno denunciato, almeno al sottoscritto, me lo dice più di uno, non si vede assolutamente niente. Facciamo una verifica per capire come mai in quell'area effettivamente i pedoni che passano sembrano delle ombre, dei fantasmi e il rischio di investirli è abbastanza alto. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Simone Lorenzetti del Gruppo Riformisti per le considerazioni espresse.

--

***INR352/2017 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Ivano Da Frassini in merito all'orario pulitura delle strade Quartiere di Ravacciano.***

**PRESIDENTE RONCHI:** La successiva interrogazione posta all'ordine del giorno è l'interrogazione n. 352: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Ivano Da Frassini in merito all'orario pulitura delle strade Quartiere di Ravacciano. Lascio la parola al proponente per illustrare i contenuti dell'interrogazione.

**CONSIGLIERE DA FRASSINI:** Grazie Presidente. Saluto gli Assessori presenti e i gentili Consiglieri. Vorrei approfittare di questo spazio dell'interrogazione per ringraziare il Presidente del Consiglio comunale della precisazione dell'assenza del Sindaco. Lo strumento dell'interrogazione dei singoli Consiglieri è uno strumento importante, direi che è il collegamento con la città e i cittadini. Farei un invito, che mi auguro non è personale, ma penso di tutto il Consiglio, di raccomandare al Presidente e di farsi portavoce di una maggiore presenza degli Assessori perché l'ordine del giorno era ampiamente conosciuto da tutti e il rispetto istituzionale credo che dovrebbe essere reciproco.

Vado a leggere l'interrogazione: "Premesso che nel contesto dei servizi erogati dal Comune, alcuni sono di particolare rilevanza, in relazione alle varie esigenze e funzioni presenti nel territorio. Nel Quartiere di Ravacciano i cittadini avevano manifestato l'interesse affinché l'orario del servizio di pulitura delle strade fosse posticipato di un'ora rispetto all'orario previsto, dalle 08:00 alle ore 14:00. La richiesta teneva conto dell'esigenze complessive dei cittadini e anche della presenza del plesso scolastico in Via Duccio di Buoninsegna. Tenuto conto che recentemente il servizio di pulitura delle strade ad oggi risulta variato dalle ore 06:00 alle ore 09:00 rispetto al precedente. La presenza dei servizi presenti e adiacenti al Quartiere di Ravacciano, in considerazione del nuovo orario di pulitura, non agevolano la fluidità complessiva del traffico. Si richiede, al signor Sindaco o Assessore competente, di conoscere eventuali motivazioni che hanno indotto alla variazione degli orari di pulitura delle strade dalle ore 08:00-14:00 alle ore 06:00-09:00, se risulta possibile accogliere la richiesta di posticipare di un'ora l'inizio della pulitura delle strade rispetto all'orario previsto che attualmente risulta dalle ore 08:00 alle ore 14:00". Ovviamente questi orari facevano riferimento al momento in cui è stata presentata l'interrogazione. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio per aver illustrato il contenuto dell'interrogazione il consigliere Ivano Da Frassini del Gruppo Partito Democratico che ringrazio anche per la raccomandazione offerta all'Aula di una maggiore presenza degli Assessori durante le sedute dedicate alle interrogazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 comma 4 del Regolamento del funzionamento del Consiglio comunale. Purtroppo tale sessione consiliare è coincisa anche con la presenza di una riunione per un preavviso di un'allerta, a seguito di un bollettino meteo della Regione Toscana, che individua per domani un'emergenza e quindi alcuni degli Assessori sono impegnati in questi momenti in una riunione per configurare gli interventi, visto il livello dell'allerta segnalato dall'Amministrazione.

Lascio la parola, per rispondere ai quesiti posti nell'interrogazione, all'Assessore competente, all'assessore Paolo Mazzini.

**ASSESSORE MAZZINI:** Ringrazio il Presidente e rassicuro tutti che alla fine di questo Consiglio comunale andremo a salare le strade con continuità di servizio.

Ringrazio il consigliere Da Frassini che porta all'attenzione dell'Amministrazione e del Comune una questione che ha animato il Quartiere di Ravacciano. Possiamo rispondere che la variazione degli orari di pulizia della strada, nel tratto di Via Duccio di Buoninsegna, da Via Valdambrino al piazzale dell'ingresso della scuola media, che attualmente è dalle ore 06:00 alle ore 09:00, era stata ritenuta necessaria per non intralciare operazioni con il traffico di mezzi privati e pubblici che al mattino è presente per raggiungere gli istituti scolastici presenti a Ravacciano.

La pulizia della strada viene infatti effettuata nel primo mattino, prima delle ore 07:30, naturalmente a meno di inconvenienti, e successivamente la strada per il divieto resta libera dalla sosta dei mezzi, migliorando la viabilità per l'accesso alla scuola. Si ricorda infatti che Via Duccio di Buoninsegna in quel tratto è a doppio senso di circolazione.

Il servizio ambiente del Comune si è già accordato con la Società SEI Toscana e quindi ha costruito la disponibilità a variare l'orario di spazzamento, se ritenuto necessario, su richiesta dei cittadini, come appare dall'interrogazione, in un orario che risulterebbe più utile per i residenti, spostandolo quindi con inizio alle ore 09:00 e conclusione alle ore 11:00. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessore Paolo Mazzini per la risposta offerta ai quesiti posti nell'interrogazione. Lascio la parola, per alcune considerazioni in merito, al Consigliere proponente, il consigliere Ivano Da Frassini del Gruppo Partito Democratico.

**CONSIGLIERE DA FRASSINI:** Grazie Presidente. Mi fa piacere che l'Assessore abbia terminato nell'accogliere la richiesta dei cittadini anche perché l'interrogazione citava testualmente che gli stessi cittadini avevano manifestato l'interesse in un'occasione di un incontro pubblico con il Sindaco e alcuni Assessori. Le motivazioni erano di non ostacolare il traffico in Via Duccio di Buoninsegna supponendo che iniziando alle ore 09:00 fosse più agevole, dato che l'apertura delle scuole è prima dell'orario delle 09:00.

In quell'occasione era stato dato un segnale di positività a questa richiesta fatta dai cittadini, ecco per cui il senso dell'interrogazione. Mi fa piacere accogliere la disponibilità sia dell'Amministrazione sia di SEI Toscana per questa variazione. Ovviamente la domanda successiva, e so che l'Assessore non ha ulteriore diritto di replica, mi auguro che sia nel brevissimo tempo.

Concludo con una battuta, visto l'inizio della battuta dell'Assessore: siamo disponibili per il sale.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Ivano Da Frassini del Gruppo Partito Democratico per le considerazioni espresse.

--

***INR357/2017 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alle procedure di allontanamento dei questuanti dal territorio comunale senese.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Si può procedere nella successiva interrogazione, interrogazione n. 357: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alle procedure di allontanamento dei questuanti dal territorio comunale senese.

Tale interrogazione è oggetto del rinvio per assenza del proponente.

- -

***INR359/2017 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla presenza di ungulati in prossimità dell’abitato di Vico Alto.***

**PRESIDENTE RONCHI:** La successiva interrogazione posta all’ordine del giorno è l’interrogazione n. 359: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla presenza di ungulati in prossimità dell’abitato di Vico Alto. Anche tale interrogazione è soggetta al rinvio per assenza del proponente.

- -

***INR3/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena Civitas Pietro Staderini in merito al sistema di illuminazione pubblica.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Si può procedere nella successiva interrogazione, interrogazione n. 3/2018: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena Civitas Pietro Staderini in merito al sistema di illuminazione pubblica.

Lascio la parola al proponente per illustrare i contenuti dell'interrogazione.

**CONSIGLIERE STADERINI:** Grazie Presidente. Il consigliere Da Frassini mi ha rubato le parole in relazione alla mancanza del Sindaco e della maggioranza degli Assessori, come a dire un Consiglio comunale minore rispetto agli altri. Credo che questo denoti l'importanza che questi signori danno all'Istituzione che abbiamo l'onore e l'onere di rappresentare. La raccomandazione, non all'Aula, ma a lei signor Presidente, affinché queste nostre esternazioni siano fatte presente al primo cittadino, reo assente, e agli Assessori che non sono presenti e non impegnati a spargere il sale.

L'interrogazione che mi appresto a presentare, avete già accennato all'illuminazione che non funziona, il consigliere Lorenzetti, in effetti è vero, nonostante le risposte un po' evasive dell'Assessore, l'illuminazione nuova pare non funzioni e a dirlo sono coloro – come ha ricordato il consigliere Lorenzetti – che lavorano tutti i giorni sulla strada, guidano le macchine e si trovano anche di notte ad aver paura perché effettivamente non vedono bene. Pare che ci sia veramente un problema di scarsa illuminazione, una diversa illuminazione, comunque minore.

Interrogazione si lega al nuovo sistema di illuminazione e chiede altro: “Premesso che l'illuminazione pubblica di una città è un forte strumento sul quale si misura la cura di una città, l'illuminazione pubblica senese è particolare poiché assistiamo da mesi a lampioni accesi in pieno giorno e taluni spenti di notte. Considerato che dovrebbe essere ancora sotto verifica la verifica – scusate il litigio di parole – della funzionalità del sistema di illuminazione pubblica da parte della società Citelium; considerato che la società sta rinnovando l'illuminazione pubblica di alcune strade cittadine, sostituendo le lampade gialle con i più moderni led, i led sono adatti alle combinazioni con i sensori di movimento, con i quali è possibile regolare l'intensità della luce, riducendola in presenza di una via deserta, ma aumentandola al massimo in presenza di auto, ciclisti, pedoni o altri soggetti in movimento. Ritenuto che tale sistema di illuminazione comporta importanti risparmi economici ed evita inutili sprechi di energia, interrogo il signor Sindaco per sapere se è intenzione della sua Amministrazione provvedere a sperimentare tale sistema di illuminazione con sensori di movimento, riducendo la potenza dell'illuminazione led ad una certa ora della notte e prevedendo il ritorno alla massima lucentezza al passaggio di auto, ciclisti, pedoni o altro per poi arrivare ad un sistema generalizzato in caso di buoni risultati della sperimentazione, sempre atteso il fatto che ci si veda, che sia un'illuminazione adeguata”. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Pietro Staderini del Gruppo Sena Civitas per aver illustrato i contenuti dell'interrogazione.

Risponde ai quesiti posti l'Assessore competente, l'assessore Paolo Mazzini. Ne ha facoltà.

**ASSESSORE MAZZINI:** Signor Presidente e signori Consiglieri, in premessa la risposta mi occorre ribadire che le misurazioni sono legate a degli strumenti, e quindi sono oggettive, ci indicano che i livelli di illuminazione sono esattamente quelli previsti e pari a quelli precedenti al cambiamento del tipo di lampade. È sicuramente un effetto ottico quello che fa dire queste cose. Naturalmente, non essendo sordi e ciechi a questi gridi di dolore, stiamo valutando con Citelum la possibilità di aumentare la dotazione di lampade in alcune parti della città, così come si interverrà, appena la stagione lo consente, sulle alberature perché effettivamente ci sono dei corpi illuminanti che sono all'interno delle fronde agli alberi.

Con riferimento più specifico all'interrogazione in oggetto, si può dire questo: è corretto osservare che la fase di verifica, da parte del soggetto gestore degli impianti di illuminazione pubblica continua, e viene approfondita di volta in volta in relazione alla predisposizione e all'elaborazione dei progetti esecutivi e la riqualificazione complessiva degli impianti di illuminazione pubblica di competenza del Comune di Siena. Sono in corso di esecuzione interventi di sostituzione di armature stradali e di arredo urbano in tanti casi ormai obsolete con altri sistemi equipaggiati di tecnologia a led nei tratti di impianto con distribuzione in derivazione, mentre nei tratti con distribuzione in serie la situazione è più complicata e richiede altre tipologie di intervento sulle ossature degli impianti. Va da sé che una pubblica illuminazione, che è arrivata ai giorni nostri, dopo decenni di realizzazioni, ampliamento, eccetera, merita una certa complessità e una certa durata per essere portata allo stato dell'arte, perché ovviamente non si può pensare di intervenire su 9 mila punti luce in poche settimane.

Nell'ambito del piano degli interventi proposti da Citelum, sulla base del capitolato Consip, non era previsto il tipo di sperimentazione suggerito nell'interrogazione, anche considerando la natura degli impianti esistenti. Nell'ambito dello sviluppo della proposta di un intervento in tema di *smart city* che deve essere elaborata con Citelum, è sicuramente possibile individuare uno o più tratti di impianto pilota su cui testare l'efficienza del sistema segnalato. Ringrazio, quindi, il Consigliere proponente per la sua osservazione e comunico che gli uffici che stanno seguendo l'effettuazione dell'intervento, da parte di Citelum, hanno fatto tesoro di questa sua indicazione che va proprio nel senso di attività che riguardano la cosiddetta *smart city*.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessore Paolo Mazzini per la risposta offerta ai quesiti posti nell'interrogazione.

Lascio la parola al consigliere Pietro Staderini per alcune considerazioni in merito.

**CONSIGLIERE STADERINI:** Grazie Presidente. Capisco che gli strumenti, quindi le misurazioni, siano oggettive, ci mancherebbe, se gli strumenti danno un ante e un post uguale come densità di luce e danno livelli nei limiti previsti. Meno male che l'Amministrazione non è né sorda né cieca a questa grida di dolore da parte di chi ci lavora sulle strade e spero al più presto riesca ad eliminare il disagio che in effetti è un disagio abbastanza importante e abbastanza rilevante perché si vede veramente la differenza, ho posto attenzione anche io alla differenza tra l'illuminazione arancione e la nuova illuminazione a led.

Prendo con soddisfazione il fatto che ci state pensando, così come state pensando anche alle potature di alberi che nascondono totalmente i lampioni e quindi la luce sottostante. Un'idea è di abbassare i lampioni, l'altezza dei lampioni? Non lo so, è complesso, capisco.

Mi auguro che alla società, oltre che a sostituire le lampade, sia stato dato anche l'incarico di verificare e di iniziare a sostituire la chiamata ossatura degli impianti che immagino sia la rete, immagino che sia antica, sia vecchia, la nuova società dovrebbe pensare anche alla sostituzione di quest'ossatura e non rimanga vecchia di dieci anni e passa.

Mi fa piacere che gli uffici stiano pensando a questa nuova tipologia, comunque in fase sperimentale, di illuminazione. Non lo legherei alla *smart city*, ma lo legherei ad un risparmio energetico che fa bene sia alle casse comunali sia all'ambiente, non citerei *smart city* o cose del genere perché è più importante il risparmio energetico, la salvaguardia ambientale, che il risparmio economico da parte del Comune.

Mi ritengo comunque soddisfatto. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio per le considerazioni espresse il consigliere Pietro Staderini del Gruppo Sena Civitas.

- -



***INR5/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena 5 Stelle Michele Pinassi, Cittadini di Siena Enzo De Risi in merito all’incarico conferito all’avvocato Pisillo nel procedimento penale n. 3245/2015.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Possiamo procedere con la successiva interrogazione, interrogazione n. 5: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena 5 Stelle Michele Pinassi, Cittadini di Siena Enzo De Risi in merito all’incarico conferito all’avvocato Pisillo nel procedimento penale n. 3245/2015.

Tale interrogazione è oggetto dell’istituto del rinvio per assenza dei proponenti.

- -

***INR7/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena Civitas Pietro Staderini in merito alla sostituzione del lampione in Via Avignone nei pressi nel campo scuola “Renzo Corsi”.***

**PRESIDENTE RONCHI:** È soggetta al medesimo istituto anche la successiva interrogazione: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena Civitas Pietro Staderini in merito alla sostituzione del lampione in Via Avignone nei pressi nel campo scuola “Renzo Corsi”; poiché ciascun Consigliere, come da Regolamento, non può svolgere più di due interrogazioni nella stessa adunanza.

- -

***INR8/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena 5 Stelle Michele Pinassi in merito all’atto dirigenziale n. 2551 del 28 novembre 2017 “Azioni di miglioramento dell’efficacia comunicativa del Comune di Siena – Integrazione strumenti per la gestione della messaggistica destinata all’utenza e finalizzata alla comunicazione istituzionale e per la Protezione Civile”.***

**PRESIDENTE RONCHI:** È soggetta, di nuovo all’istituto del rinvio, per assenza del proponente l’interrogazione n. 8/2018: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Sena 5 Stelle Michele Pinassi in merito all’atto dirigenziale n. 2551 del 28 novembre 2017 “Azioni di miglioramento dell’efficacia comunicativa del Comune di Siena – Integrazione strumenti per la gestione della messaggistica destinata all’utenza e finalizzata alla comunicazione istituzionale e per la Protezione Civile”.

- -

**INR20/2018 – Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini, Carolina Persi, Ivano Da Frassini, Giulia Periccioli, Rita Petti, Simone Vigni, Stefania Bufalini, Gianni Porcellotti in merito al raddoppio della tratta di collegamento tra la Siena Bettolle e la Siena Grosseto (cosiddetto Lotto Zero).**

**PRESIDENTE RONCHI:** Si può procedere nella successiva interrogazione: Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini, Carolina Persi, Ivano Da Frassini, Giulia Periccioli, Rita Petti, Simone Vigni, Stefania Bufalini, Gianni Porcellotti in merito al raddoppio della tratta di collegamento tra la Siena Bettolle e la Siena Grosseto (cosiddetto Lotto Zero).

Tra i proponenti si è alzato per illustrare l'interrogazione il consigliere Massimiliano Bruttini del Gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE BRUTTINI:** Grazie Presidente e buonasera a tutti. In apertura vorrei, come hanno fatto precedentemente altri colleghi, fare dei ringraziamenti, vorrei ringraziare i colleghi della Maggioranza, con la loro presenza questa sera consentono lo svolgimento del Consiglio comunale alle Minoranze, così critiche per loro natura nei confronti di quest'Amministrazione, di esplicitare le proprie idee, di affrontare gli argomenti che loro hanno messo all'ordine del giorno. Grazie ai Consiglieri della Maggioranza.

L'interrogazione riguarda la viabilità. La viabilità è un tema estremamente importante per la nostra città. Solo negli ultimi due decenni, grazie a interventi del Governo nazionale di centrosinistra, grazie alla Regione Toscana, le istituzioni locali, il Comune, la Provincia, i nostri rappresentanti in Parlamento, si sono potuti avviare dei percorsi che in tempi, qualcuno sostiene biblici, altri sostengono necessari per lo svolgimento dei lavori, ma indubbiamente con dei ritardi siamo arrivati al raddoppio della Siena Firenze, è stata avviata la progettazione, è in stato di forte manutenzione la Siena Firenze ed è in avanzato stato di realizzazione il raddoppio della Siena Grosseto.

Sul discorso della Siena Grosseto c'è da richiamare l'attenzione su una particolare zona, il tratto che va e che consente il collegamento tra la Siena Bettolle e la Siena Grosseto e la Siena Firenze, da tutti conosciuto come Lotto Zero.

Un brevissimo cenno sulla storia del Lotto Zero, è un tratto stradale che riveste per la città un'importanza strategica perché già ora assolve compiti di tangenziale, assolve compiti di collegamento. In passato su questo tratto l'Amministrazione comunale aveva raggiunto un accordo con Anas, è stato predisposto un progetto di massima da parte dell'Amministrazione, dove naturalmente è stata posta attenzione a quelle che sono le priorità più importanti per la città, che sono quella degli svincoli, delle uscite e del volume di traffico. Il tutto è rimasto fermo anche perché non c'erano notizie di finanziamenti, di possibilità di intervento su questo tratto.

Recentemente, esattamente il 22 dicembre 2017, il Cipe con una deliberazione avente per oggetto Fondo per lo Sviluppo e la coesione, prevede anche la copertura del piano unico degli investimenti proposta da Anas e che all'interno di detto piano risulta presente anche l'intervento relativo ai lavori di adeguamento del Lotto Zero.

A questo punto chiediamo al Sindaco, o comunque all'Assessore competente, se il progetto di massima elaborato dagli uffici tecnici comunali sarà preso a base per la realizzazione dell'opera e notizie più precise, sia al Consiglio sia alla città, in ordine ai tempi dei lavori e alle possibilità concrete che l'intervento possa essere avviato e completato in tempi sostenibili. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Massimiliano Bruttini del Gruppo Partito Democratico per aver illustrato i contenuti dell'interrogazione, naturalmente anche a nome degli altri proponenti che – ripeto – sono i Consiglieri Carolina Persi, Ivano Da Frassini, Giulia Periccioli, Rita Petti, Simone Vigni, Stefania Bufalini, Gianni Porcellotti Gruppo Partito Democratico.

Risponde ai quesiti posti nell'interrogazione l'Assessore competente, l'assessore Stefano Maggi. Ne ha facoltà.

**ASSESSORE MAGGI:** Grazie Presidente e buonasera di nuovo a tutti. Ringrazio in particolare i Consiglieri che hanno proposto quest'interrogazione perché dà l'occasione di spiegare bene ai Consiglieri, quindi anche alla città, cosa significa quest'opera.

Il Lotto Zero è il collegamento tra Siena Est, che si trova a Ruffolo, e Siena Sud, che si trova in località Cerchiaia.

È una parte della E78, Grosseto Fano, sulla quale siamo stati negli ultimi anni continuamente attenzionati anche dalla stampa e poi dalla Regione e dalle forze politiche perché è il collegamento Tirreno Adriatico, appunto da Grosseto a Fano. Ci interessava naturalmente, prima di tutto, la Siena Grosseto che è un pezzo della Grosseto Fano.

Questi grandi itinerari Est e Ovest non hanno un significato unitario in sé per sé, però ce l'hanno per i pezzi che vengono potenziati. Nell'ambito della Siena Grosseto siamo ormai arrivati al termine di una vicenda annosa che vede questa strada, progettata negli anni 1960 e realizzata nei primi anni 1970, a due corsie. Se avete percorso recentemente la strada complessiva, avrete visto che il maxilotto, quello dove c'è il Ponte di Petriolo e la Galleria di Pari, sono quasi completati; gli altri due lotti, quello vicino a Civitella e quello delle Risaie, uno è già in appalto e l'altro dovrebbe andare in appalto nel corso del 2018. È una vicenda di una Strada Grosseto Fano che ci riguarda per il pezzo Siena Grosseto che in realtà è una Firenze Grosseto, il grosso del traffico è tra la Maremma e il capoluogo Firenze, quello finalmente trova una soluzione ed è una cosa molto importante perché la strada era oltretutto pericolosa.

Nell'ambito della Grosseto Fano c'è anche questo Lotto Zero, come dicevo prima, tra Siena Est e Siena Sud. È un'opera importante che costa 112 milioni di euro e che nel fondo unico investimenti che lo Stato ha dato all'Anas è compresa come termine della progettazione, la progettazione preliminare era stata fatta dagli uffici del Comune anni indietro, quando questi uffici erano più corposi e quindi avevano più possibilità di lavorare anche a progetti di ampio respiro, questa progettazione viene passata all'Anas, è stata già passata all'Anas e questo passaggio verrà formalizzato a breve con una delibera. L'Anas si assume la progettazione nell'arco del 2018 e 2019 per poi andare in appalto nel 2020. Sono queste le notizie che ci hanno dato.

Il fondo è stato deliberato dal Cipe a dicembre, la delibera del Cipe non l'abbiamo vista, però ci hanno garantito i dirigenti di Anas che la strada è finanziata nell'ambito di questo

Fondo Unico di Investimenti e quindi dovrebbe andare in porto con appalto previsto, almeno ad oggi previsto, nel 2020, nella prima metà del 2020.

Per Siena significa una grande tangenziale che da Siena Nord arriva a Siena Est, sarebbe una strada a quattro corsie e quindi una strada molto più sicura di quella attuale, una è già a quattro corsie tra Siena Nord e Siena Sud, però verrebbe anche questo tronco per Siena Est potenziato con le quattro corsie e quindi una grande tangenziale che completa il bypass di Siena, cioè si arriva da Siena Bertolle, si va a Siena Sud e poi si prosegue per Firenze Impruneta o prima, nell'ambito delle quattro corsie da Bettolle o, meglio, da Perugia addirittura perché la strada viene da Perugia e fino a Firenze Impruneta sarebbero tutte quattro corsie. Al di là della Grosseto Fano E78 che, ripeto, come itinerario complessivo non ha un grande significato in termini di traffico, lo avrebbe perché da Perugia a Firenze, bypassando Siena, si sta tutto su una strada a quattro corsie.

Ripeto, il costo è di 112 milioni di euro, naturalmente nei prossimi mesi dovremo seguire, mai pensare che si possano abbandonare le opere perché ormai già finanziate e già previste, bisogna seguirne l'iter via via. Molto importante, sempre per questa parte vicino Siena, è anche il completamento della Cassia, tra Siena Grosseto e Isola d'Arbia.

Sono queste le due opere stradali importanti che dovremmo nei prossimi mesi, forse qualche anno, seguire intensamente per arrivare ad avere una situazione della viabilità intorno a Siena migliore.

Ricordo che i corridoi, sugli itinerari di grande scorrimento, com'è la Firenze Grosseto, sono molto importanti e vanno quadruplicati ove possibile, cioè resi a quattro corsie, non tanto per aumentare la velocità, come qualcuno credo, ma per poter garantire una maggiore sicurezza stradale, cioè per evitare gli incidenti che sono tantissimi e in particolare quelli mortali, sono i più brutti.

A regime dovremmo avere un bypass di Siena tutto a quattro corsie, da Ruffolo fino a Siena Sud. Grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessore Stefano Maggi per la risposta offerta ai quesiti posti nell'interrogazione.

Lascio la parola, per svolgere alcune considerazioni in merito, anche a nome degli altri proponenti, al consigliere Massimiliano Bruttini del Gruppo Partito Democratico.

**CONSIGLIERE BRUTTINI:** Considerazioni sicuramente positive. Avviare la progettazione e ipotizzare l'aggiudicazione dei lavori per la prima metà del 2020 significa fare dei percorsi in quel campo decisamente veloci e importanti. L'unica cosa che possiamo dire è invitare l'Amministrazione ad essere sempre attenta, presente su quest'argomento perché quel tratto di strada, come giustamente rimarcava anche l'Assessore, è strategico per la città. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Massimiliano Bruttini che ha svolto alcune considerazioni in merito, anche a nome degli altri proponenti l'interrogazione.

- -

***INR21/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Movimento Civico Senese Giuseppe Giordano in merito agli interventi per mettere in sicurezza la località di Pian delle Fornaci.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Possiamo procedere con la successiva interrogazione, interrogazione n. 21: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Movimento Civico Senese Giuseppe Giordano in merito agli interventi per mettere in sicurezza la località di Pian delle Fornaci.

Tale interrogazione è soggetta all'istituto del rinvio per assenza del proponente.

- -

***INR24/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Movimento Civico Senese Giuseppe Giordano in merito all'incendio della Torre del Mangia del 16 agosto 2017.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Per la medesima motivazione è soggetta all'istituto del rinvio anche l'interrogazione successiva, interrogazione n. 24: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Movimento Civico Senese Giuseppe Giordano in merito all'incendio della Torre del Mangia del 16 agosto 2017.

--



***INR31/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla raccolta differenziata porta a porta in alcuni Comuni limitrofi. Questa volta per assenza del proponente.***

**PRESIDENTE RONCHI:** È soggetta all'istituto del rinvio anche l'interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla raccolta differenziata porta a porta in alcuni Comuni limitrofi. Questa volta per assenza del proponente.

--

***INR38/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini in merito al Consorzio operativo MPS.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Si può procedere con la successiva interrogazione, interrogazione n. 38: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini in merito al Consorzio operativo MPS.  
Tale interrogazione è oggetto del rinvio per assenza del proponente.

- -

***INR42/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito ai risultati del Progetto mappatura amianto realizzata dall'Arpat per il Comune di Siena.***

**PRESIDENTE RONCHI:** La successiva interrogazione è l'interrogazione n. 42: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito ai risultati del Progetto mappatura amianto realizzata dall'Arpat per il Comune di Siena. Anche questa interrogazione è oggetto dell'istituto del rinvio per assenza del proponente.

-\_-

***INR48/2018 – Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Nero su Bianco Alessandro Piccini e Maria Isabella Becchi in merito al Piano di organizzazione dei servizi a livello di area omogenea di raccolta.***

**PRESIDENTE RONCHI:** La successiva interrogazione è l'interrogazione n. 48: Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Nero su Bianco Alessandro Piccini e Maria Isabella Becchi in merito al Piano di organizzazione dei servizi a livello di area omogenea di raccolta.

L'interrogazione è oggetto di rinvio per assenza dei proponenti.

- -

***INR50/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini e Carolina Persi in merito allo stabilimento Whirlpool di Siena – Problemi occupazionali.***

**PRESIDENTE RONCHI:** La successiva interrogazione è l'interrogazione n. 50: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini e Carolina Persi in merito allo stabilimento Whirlpool di Siena – Problemi occupazionali. L'interrogazione è oggetto del rinvio per assenza dei proponenti.

- -

***INR49/2018 – Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito al materiale utilizzato per il rifacimento degli argini del Fiume Arbia in Località Taverne d’Arbia.***

**PRESIDENTE RONCHI:** Interrogazione n. 49: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito al materiale utilizzato per il rifacimento degli argini del Fiume Arbia in Località Taverne d’Arbia.

Tale interrogazione è oggetto dell’istituto del rinvio per assenza del proponente.

-\_-

***INR52/2018 – Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Nero su Bianco Alessandro Piccini e Maria Isabella Becchi in merito al parcheggio di Via Frajese in Località Colonna San Marco.***

**PRESIDENTE RONCHI:** L'ultima interrogazione iscritta all'ordine del giorno è l'interrogazione n. 52: Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Nero su Bianco Alessandro Piccini e Maria Isabella Becchi in merito al parcheggio di Via Frajese in Località Colonna San Marco.

Tale interrogazione è oggetto dell'istituto del rinvio per assenza dei proponenti.

Non essendoci altre interrogazioni iscritte all'ordine del giorno, si dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale convocata ai sensi dell'articolo 30 comma 4 del Regolamento del Consiglio comunale in seduta pubblica in prima convocazione nella Sala del Capitano del Popolo del civico palazzo.

**Ore 16.50**